

Gratis In via Carini

## La Kustermann legge Colette

**Roberta Maresci**

☼ Aperitivo con i classici della cultura: gratis. Per ordinare l'analcolico e un testo della letteratura mondiale al banco, presentatevi alle 18 nel wine bar di via Giacinto Carini 78. Ci pensa il Teatro Vascello a far rotta, ogni sabato, verso i «legami segreti» attraverso le parole di cinque romanzieri d'annata. Si salpa l'8 novembre con «La nascita del giorno» di Colette, letta da Manuela Kustermann e introdotta dal giornalista Edoardo Cimmurri. Era l'uovo di Colombo ma bisognava mettere in pratica l'idea: vincente. L'onore al merito va a quella ciurma di scrittori e critici letterari, capitanati proprio dalla Kustermann, dal 1963 «musa» del teatro di ricerca. Fino al 25 aprile ce n'è per tutti. A dicembre quattro date per «Mia madre» del premio Nobel Doris Lessing. Gennaio sarà dedicato a «Lettera al padre» di Franz Kafka. A febbraio largo alla lettura del romanzo epistolare di Antonio Tabucchi «Si sta facendo sempre più tardi»: diciassette lettere che, come «messaggi nella bottiglia», l'autore ha indirizzato «a un fermo posta sconosciuto». In marzo c'è posto per «Lessico familiare» di Natalia Ginzburg. Chiude aprile con un mese di letture a cura di Giancarlo Nanni e Manuela Kustermann, che daranno voce a «Scene di vita coniugale», sceneggiatura di «Scene da un matrimonio» di Ingmar Bergman.

